

Registro Area n. 94

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - FINANZIARIA

DETERMINAZIONE N. 621 DEL 16-11-2022

Servizio: RAGIONERIA

Oggetto: Selezione per titoli e colloquio finalizzata al reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D, comparto Funzioni locali mediante il ricorso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs 165/2001. Approvazione avviso di selezione.

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 08.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2022-2024;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 08.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- con delibera della Giunta Comunale n. 88 del 09/11/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Struttura Organizzativa e il Funzionigramma dell'Ente;

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco n. 18 del 30.12.2021, con il quale la sottoscritta viene nominata Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Programmazione Strategica - Gestione e Rendicontazione Finanziaria con l'attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra competenza prevista in base a norma di Legge e di Regolamento;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 15.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG 2022-2024;

Visti:

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Uta;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Uta;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 Giugno 2011, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 01.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, modificata con deliberazioni G.C. n. 42 del 04.05.2022, n. 51 del 12.05.2022, n. 103 del 29.09.2022 e n. 122 del 15.11.2022, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale delle assunzioni, nella quale è stata prevista, tra l'altro, la copertura a

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - FINANZIARIA n.621 del 16-11-2022 COMUNE DI UTA

tempo pieno ed indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D, comparto Funzioni locali, da destinare all'Area Polizia Locale;

Visti:

- l'Art. 34-bis. Disposizioni in materia di mobilità del personale, il quale recita:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.

2. La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e le strutture regionali e provinciali di cui all' articolo 34, comma 3, provvedono, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad assegnare secondo l'anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34. Le predette strutture regionali e provinciali, accertata l'assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni. Entro otto giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dall'articolo 34, comma 2. A seguito dell'assegnazione, l'amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l'amministrazione che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso. L'amministrazione destinataria comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e alle strutture regionali e provinciali di cui all'articolo 34, comma 3, la rinuncia o la mancata accettazione dell'assegnazione da parte del dipendente in disponibilità.

3. Le amministrazioni possono provvedere a organizzare percorsi di qualificazione del personale assegnato ai sensi del comma 2.

4. Le amministrazioni, decorsi venti giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2.

5. Le assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.

5-bis. Ove se ne ravvisi l'esigenza per una più tempestiva ricollocazione del personale in disponibilità iscritto nell'elenco di cui all'articolo 34, comma 2, il Dipartimento della funzione pubblica effettua ricognizioni presso le amministrazioni pubbliche per verificare l'interesse all'acquisizione in mobilità dei medesimi dipendenti. Si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1995, n. 273.

- L'art. 35. Reclutamento del personale, il quale recita:

1. L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro:

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - FINANZIARIA n.621 del 16-11-2022 COMUNE DI UTA

a) tramite procedure selettive, conformi ai principi del comma 3, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno;

b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.

2. Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle Forze armate, delle Forze dell'ordine, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale della Polizia municipale deceduto nell'espletamento del servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466, e successive modificazioni ed integrazioni, tali assunzioni avvengono per chiamata diretta nominativa.

3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:

a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;

b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e) professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;

d) decentramento delle procedure di reclutamento;

e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

e-ter) possibilità di richiedere, tra i requisiti previsti per specifici profili o livelli di inquadramento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, che deve comunque essere valutato, ove pertinente, tra i titoli rilevanti ai fini del concorso.

4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici. Per gli enti di ricerca, l'autorizzazione all'avvio delle procedure concorsuali e alle relative assunzioni è concessa, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, secondo i rispettivi ordinamenti. Per gli enti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, l'autorizzazione di cui al presente comma è concessa in sede di approvazione dei Piani triennali di attività e del piano di fabbisogno del personale e della consistenza dell'organico, di cui all'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto.

5-bis. I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

5-ter. Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali. Il principio della parità di condizioni per l'accesso ai pubblici uffici è garantito, mediante specifiche disposizioni del bando, con riferimento al luogo di residenza dei concorrenti, quando tale requisito sia strumentale all'assolvimento di servizi altrimenti non attuabili o almeno non attuabili con identico risultato.

7. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti.

- Visto inoltre l'articolo 1, della legge n.145/2018, ed in particolare:
 - o il comma 360, a norma del quale a decorrere dall'anno 2019, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, procedono al reclutamento del personale secondo le modalità semplificate individuate con il decreto di cui al comma 300; fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo precedente, il reclutamento avviene secondo le modalità stabilite dalla disciplina vigente;
 - o il comma 361 a norma del quale fermo quanto previsto dall'articolo 35, comma 5-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto legislativo sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;
 - o il comma 365, ai sensi del quale la previsione di cui al comma 361 si applica alle graduatorie delle procedure concorsuali bandite successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge;

Visto il D.L. del 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. del 28 maggio 2021, n. 76 recante: "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.

Vista l'Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 (pubblicata nella GU n.126 del 31-5-2022), "che aggiorna il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici".

Accertato che i concorsi devono svolgersi nel rispetto del documento recante «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici», parte integrante della presente dell'Ordinanza, a decorrere dalla data di adozione 25 maggio 2022 alla data del 31 dicembre 2022. L'ordinanza è scaricabile dal sito del Ministero della Pubblica

Amministrazione: Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del 15/04/2021 adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale non detiene proprie graduatorie utilizzabili in corso di validità conseguenti ad espletati pubblici concorsi per il profilo professionale di Istruttore di Vigilanza di cat. D, approvate prima dell'entrata in vigore della Legge n.145/2018;
- ai fini della copertura dei posti in oggetto con nota protocollo n. 18897 del 25.10.2022 è stato avviato presso gli enti terzi competenti il procedimento finalizzato all'eventuale ricollocamento

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - FINANZIARIA n.621 del 16-11-2022 COMUNE DI UTA

- del personale in disponibilità ai sensi dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n.165/2001;
- con nota Ras prot. n. 19214 in data 27.10.2022 è stato dato riscontro alla nota citata;
 - i termini di cui all'art. 34-bis del D. LGS. 165/2001 sono decorsi;

Visto il vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Ente approvato con delibera di Giunta n. 35 del 23.04.2020, ed in particolare:

- l'articolo 53 a norma del quale la selezione pubblica, può ricoprire posti vacanti mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa categoria ed allo stesso profilo professionale in servizio a tempo indeterminato presso altre amministrazioni;
- L'articolo 12, ai sensi del quale il bando di selezione viene approvato con determinazione del Responsabile del settore competente in materia di personale e deve contenere le seguenti indicazioni:
 - o il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione;
 - o le modalità di presentazione della domanda;
 - o l'indicazione del profilo professionale per il cui accesso è indetta la selezione, con la categoria di appartenenza, nonché il numero dei posti da ricoprire;
 - o il programma delle prove con l'indicazione, per ciascuna di esse, del carattere delle stesse e della natura delle cognizioni necessarie, descritte in modo da consentire una individuazione delle materie, specializzazioni o competenze richieste;
 - o le modalità per la determinazione del diario e delle sedi delle prove;
 - o la votazione minima richiesta nella prima o prime prove d'esame per l'ammissione alle prove successive;
 - o i requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per la partecipazione, con esplicito riferimento all'esatta specificazione dei titoli di studio e/o delle abilitazioni professionali e/o delle esperienze professionali o lavorative richieste per la copertura del posto;
 - o il numero dei posti da ricoprire e il numero dei posti riservati a particolari categorie di cittadini in base alle diverse disposizioni normative;
 - o i titoli valutabili e il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie di titoli nonché i titoli che diano luogo a precedenza o preferenze a parità di punteggio e i termini e le modalità per la loro presentazione;
 - o l'indicazione nella domanda della mancanza di cause ostative alla costituzione del rapporto di pubblico impiego delle eventuali condanne penali riportate e degli eventuali procedimenti penali in corso, che potrebbero costituire causa ostativa;
 - o le garanzie per le pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
 - o il trattamento economico lordo iniziale e l'eventuale trattamento economico accessorio fisso e ricorrente, previsto per i posti messi a selezione dai vigenti CCNL di comparto;
 - o i documenti che i candidati dovranno produrre preventivamente all'assunzione;
 - o la richiesta che il candidato, nella presentazione della domanda, dia l'autorizzazione all'utilizzo, ai soli fini della selezione, dei dati personali;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della prova selettiva di mobilità per titoli e colloquio, in ossequio alla programmazione del fabbisogno del personale assunta dall'Amministrazione comunale;

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - FINANZIARIA n.621 del 16-11-2022 COMUNE DI UTA

- Dato atto che:
- il termine di scadenza della selezione è fissato in 30 giorni e decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione del suddetto avviso nell'Albo Pretorio dell'Ente;

- Preso atto:
 - o delle disposizioni in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni di cui al DPR n.487/1994, in quanto ancora vigenti ed applicabili al caso in ispecie;
 - o delle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo n.165/2001;
 - o delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.198/2006 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
 - o delle disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla legge n.68/1999 le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Amministrazione comunale;
 - o della legge n.104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
 - o del decreto del 09.11.2021 (GU. N. 307 del 28.12.2021) "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
 - o della direttiva n.3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante le linee guida sulle procedure concorsuali a norma dell'articolo 35, comma 5.2, del citato decreto legislativo n.165/2001;

- Ricordato che sulla base dell'attuale quadro normativo gli enti locali non possono procedere all'assunzione di personale se non in regola con i seguenti adempimenti/parametri:
 - o approvazione del piano triennale dei fabbisogni (articolo 6, comma 6, del citato decreto legislativo n.165/2001);
 - o ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza (articolo 33, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001);
 - o conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali (legge n. 232/2016, comma 475); il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza;
 - o conseguimento del saldo inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali (legge n.232/2016, articolo 1, comma 476);
 - o adozione del piano triennale delle azioni positive di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n.198/2006;
 - o adozione del Piano delle Performance ex articolo 10, comma 5, del decreto legislativo n.150/2009 e articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo n.267/2000. Come precisato dalla Corte dei conti – sezione del controllo per la Regione Sardegna, con delibera 1/2018/Par "l'adozione del piano, per tutti gli enti locali, è condizione necessaria per l'esercizio della facoltà assunzionale negli esercizi finanziari a venire"; la sanzione per la mancata approvazione del Piano delle Performance esplica i suoi effetti pertanto a partire dall'esercizio successivo a quello della violazione dell'obbligo;

- obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento alla media del triennio 2011-2013 (articolo 1, commi 557 e 557- quater, della Legge n.296/2006;
- rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (articolo 13, legge n.196/2009);
- mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA, ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n.185/2008;

Considerato che il rispetto dei suddetti parametri e condizioni è da verificarsi concretamente al momento del perfezionamento di ciascuna assunzione;

Dato atto che:

- l'istruttoria preordinata al presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di dover attestare la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;
- ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Uta è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vari titoli all'istruttoria dell'atto;

DETERMINA

- di indire, tenuto conto di quanto evidenziato in premessa, una selezione pubblica di mobilità per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 "Istruttore Direttivo di Vigilanza", categoria giuridica "D", comparto Funzioni locali;
- di approvare il bando correlato all'espletamento della indetta procedura selettiva, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, il quale:
- sarà pubblicato integralmente per almeno trenta giorni consecutivi nell'Albo Pretorio telematico e nell'apposita sezione del sito web dell'Ente, link: <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso> ;
- di dare atto che il presente atto è rilevante ai fini delle prescrizioni dettate dal decreto legislativo n.33/2013 in materia di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- di evidenziare che il perfezionamento dell'assunzione conseguente all'indetta procedura concorsuale è comunque subordinata al permanere del rispetto di tutti i vincoli di legge in materia di assunzione di personale negli enti locali e degli equilibri di bilancio;
- di avocare a se la responsabilità del procedimento in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Rag. ALBA PAOLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

AREA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA - FINANZIARIA n.621 del 16-11-2022 COMUNE DI UTA



Comune di Uta

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

C.F. 80009610926 – P.I. 01690170921 Piazza S'Olivariu tel 07096660201

Sito istituzionale: www.comune.uta.ca.it

[pec: comune.uta@legalmail.it](mailto:pec.comune.uta@legalmail.it)

Area Programmazione strategica – Gestione e rendicontazione finanziaria

UFFICIO PERSONALE

Selezione per titoli e colloquio finalizzata al reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D, comparto Funzioni locali mediante il ricorso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs 165/2001.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 15.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale delle assunzioni, nella quale è stata prevista, tra l'altro, la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza, comparto Funzioni locali, da destinare all'Area Polizia Locale;

Dato atto che è stata avviata la procedura di cui all'articolo 34-bis del D. Lgs. 165/2001, con nota registrata al protocollo n.18897 del 25.10.2022;

Visto il D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomini e donne”;

Visto il D.L. 24 marzo 2022, n. 24, coordinato con legge di conversione 19 maggio 2022, n. 52 “*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria*”;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici in attuazione del D.L. 30 aprile 2022 approvato con Ordinanza del Ministero della Salute del 25.05.2022 (pubblicato nella G.U. n. 126 del 31.05.2022)

Vista la normativa in vigore in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato ed i relativi vincoli;

Visto il vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi, approvato con delibera di Giunta n. 95 del 10.09.2019 e modificato con deliberazione della G.C. n. 35 del 23.04.2020;

Visto il vigente CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

Vista la propria determinazione n. _____ del _____ di indizione della procedura selettiva in oggetto;

Ritenuti sussistenti i presupposti per l'indizione di una procedura selettiva di mobilità per titoli e colloquio finalizzata alla copertura del posto in oggetto;

Rende noto che

CAPO I
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

ART.1
INDIZIONE E PRINCIPI GENERALI

1. E' indetta una procedura selettiva di mobilità per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza, comparto Funzioni locali, da destinare all' Area di Polizia Locale del Comune di Uta.
2. Ai sensi dell'articolo 53 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Uta approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 10.09.2019 e modificato con deliberazione n. 35 del 23.04.2020 il presente bando è pubblicato in modo integrale nell'Albo Pretorio digitale dell'Ente all'indirizzo:
http://www.comune.uta.ca.it/uta/mc/mc_gridev_messi.php?x=&servizio=&bck=http%3A%2F%2Fwww.comune.uta.ca.it%2Fhh%2Findex.php e nell'apposita sezione del sito web www.comune.uta.ca dedicata alla procedura in oggetto: <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso> per almeno trenta giorni consecutivi;
3. La procedura selettiva di cui al presente Bando è indetta nel rispetto, tra l'altro:
 - a. delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del decreto legislativo n.198/2006;
 - b. delle disposizioni in materia di collocamento dei disabili di cui alla legge n.68/1999 le cui quote di riserva risultano già rispettate dall'Amministrazione comunale;
 - c. della legge n.104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20.

ART.2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. La partecipazione procedura di mobilità in oggetto è subordinata al possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a. Essere dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, presso una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, con il profilo professionale Istruttore Direttivo di Vigilanza, con inquadramento nella categoria giuridica D, del comparto "Funzioni locali", o in categoria giuridica e profilo professionale equipollenti se appartenenti a diverso comparto;
 - b. Sono ammessi a partecipare alla procedura, avuto riguardo alla previsione di cui all'art.12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, anche i soggetti inquadrati nella categoria giuridica "D3" (ex VIII q.f.) di cui al previgente sistema di classificazione, purché in profilo professionale attinente a quello oggetto di selezione;
 - c. Essere in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto di selezione, previsto all'art. 7 e art. 53, comma 5 del Regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 10.09.2019 e modificato con deliberazione n. 35 del 23.04.2020, diploma di Laurea vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche o equipollenti, oppure laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento equiparate a uno dei diplomi di laurea su elencati, secondo quanto previsto dal decreto interministeriale 9 luglio 2009 e ss.mm.. Sono ammessi altresì i titolari di laurea triennale o di primo livello (nuovo ordinamento) nelle medesime materie. Sono ammessi titoli equipollenti, in questo caso il candidato dovrà fornire il riferimento legislativo con cui il titolo è stato dichiarato equipollente. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con

provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento del colloquio;

- d. non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o procedimenti penali o procedimenti disciplinari in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
 - e. assenso preventivo al trasferimento per mobilità da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e mantenuti al momento del perfezionamento della mobilità presso il Comune di Uta.
- Il mancato possesso dei requisiti da parte del candidato, avuto riguardo al momento in cui la mancanza si manifesta, determina la sua automatica esclusione dalla procedura se ancora in corso, ovvero l'impossibilità di essere assunto in servizio, ovvero il decadimento da eventuali benefici già conseguiti.

ART.3

MODALITA', CONTENUTO E TERMINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

3. A pena di esclusione, le domande di ammissione alla selezione in oggetto, redatta secondo lo schema allegato, devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune. Nel caso che il termine coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

TERMINE DI SCADENZA

4. Nella domanda, da compilarsi preferibilmente sullo schema allegato al presente bando e disponibile presso l'indirizzo <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>, ciascun candidato dovrà riportare le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
- di voler partecipare alla presente selezione;
 - il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
 - il codice fiscale;
 - la residenza anagrafica, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché del recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
 - l'Amministrazione pubblica di appartenenza;
 - i dati relativi al rapporto di lavoro: comparto di appartenenza, data presa in servizio, tipologia del rapporto, profilo professionale, categoria giuridica e posizione economica;
 - i dati relativi al titolo di studio posseduto (tipologia, istituto, data e votazione finale);
 - possedere adeguata conoscenza della lingua inglese;
 - di non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o procedimenti penali o procedimenti disciplinari in corso che

- possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione;
- di essere in possesso del nulla osta incondizionato alla mobilità esterna rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
 - l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale;
 - l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione;
 - di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per la partecipazione al bando di selezione alla data di scadenza del termine stabilito dallo stesso e di essere consapevole che gli stessi vanno mantenuti anche al momento del perfezionamento della mobilità presso il Comune di Uta.
 - il consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (L. n. 196/2003 e s.m.i, art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR);
5. La domanda, deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e nel caso di firma autografa, deve essere allegata la fotocopia, in carta semplice, di un documento di riconoscimento in corso di validità.
6. Alla domanda deve essere allegato inoltre:
- il curriculum vitae debitamente sottoscritto e contenente la dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati e le informazioni in esso dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 e la contestuale assunzione della responsabilità in merito ad eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione o uso di atti falsi. Il curriculum deve indicare i titoli di studio (con indicazione dell'istituto che ha rilasciato il titolo, della data e della votazione conseguita), i titoli di servizio e gli altri eventuali titoli posseduti utili all'assegnazione del punteggio in relazione al profilo professionale da ricoprire. In caso di mancata sottoscrizione il curriculum non potrà essere valutato;
 - Assenso preventivo al trasferimento per mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza
7. La domanda deve essere trasmessa secondo le seguenti modalità:
- a) mediante consegna diretta al Protocollo Generale dell'Ente in Piazza S'Olivariu, Uta, durante gli orari di apertura al pubblico;
 - b) tramite raccomandata A/R indirizzata al Comune di Uta, - Area finanziaria, Servizio personale, Piazza S'Olivariu, cap 09068 Uta (Città Metropolitana di Cagliari);
 - c) per via telematica mediante la posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7.03.2005, n. 82, all'indirizzo: comune.uta@legalmail.it.
- Nel caso di presentazione della domanda secondo le modalità indicate dalle precedenti lettere a) e b), la busta contenente la domanda d'ammissione alla selezione deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo l'indicazione **"CONTIENE DOMANDA SELEZIONE MOBILITA' ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA CATEGORIA D.**
- Nel caso di presentazione per via telematica, la suddetta medesima dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto della PEC.
8. La data di trasmissione delle domande è comprovata:
- a) dal timbro e data apposta a cura dell'Ufficio Protocollo;
 - b) dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. L'istanza, spedita nei termini previsti dal bando, deve comunque pervenire all'Amministrazione Comunale entro e non oltre i 5 giorni successivi alla data di scadenza del bando stesso, a pena di esclusione.
 - c) Dalla certificazione del sistema informatico, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7.03.2005, n. 82.
9. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART.4

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Non potranno essere ammessi alla selezione o verranno comunque esclusi dalla medesima qualora le cause di inammissibilità dovessero emergere successivamente all'avvenuta ammissione, i candidati:
 - a) non in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando;
 - b) aventi inoltrato la domanda di partecipazione con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'art. 3 del presente bando;
 - c) la cui domanda sia pervenuta all'Ente oltre il termine perentorio indicato nell'art. 3 del presente bando;
 - d) omessa, incompleta ed erronea indicazione delle proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
 - e) mancata sottoscrizione della domanda;
 - f) mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in caso di sottoscrizione con firma olografa.

CAPO II PROCEDURE, PROVE D'ESAME E GRADUATORIA

ART.5 **COMMISSIONE SELEZIONATRICE**

1. Allo svolgimento della procedura concorsuale è preposta apposita commissione composta da tre esperti, nominata con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Ente ai sensi dell'articolo 18 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Amministrazione comunale.
2. La commissione selezionatrice opera nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 53 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Amministrazione comunale e delle norme di legge in materia vigenti.

ART.6 **PROCEDIMENTO**

1. Scaduto il termine di cui all'articolo 3, comma 1, del presente Bando fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il Responsabile dell'Area competente in materia di personale approva l'elenco dei soggetti che hanno inoltrato istanza di ammissione alla selezione, così come risultante dal registro di protocollo; l'approvazione di tale elenco prescinde dalla verifica della sussistenza in capo ai candidati dei requisiti di ammissione; i candidati sono pertanto ammessi alla selezione con riserva di verifica in capo a ciascuno di essi della sussistenza dei requisiti medesimi; detto elenco è trasmesso quindi alla deputata commissione selezionatrice per lo svolgimento delle operazioni di competenza ed è reso noto agli interessati **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione www.comune.uta.ca.it link: <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>. In questa fase saranno escluse le domande solo nei seguenti casi:
 - omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del candidato (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
 - mancata sottoscrizione della domanda;
 - mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in caso di sottoscrizione con firma olografa.

ART.7 **COLLOQUIO**

1. La procedura selettiva consiste nell'espletamento da parte di ciascun candidato di un colloquio

finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali, motivazionali e professionali richiesti per il posto da ricoprire. Non saranno considerati compatibili per il posto specifico da ricoprire, i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30;

ART. 8

CALENDARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

- 1 Il colloquio si svolgerà il giorno _____ con inizio dalle ore _____, presso l'aula Consiliare del Comune di Uta;
- 2 Tutti i candidati che entro i termini e con le modalità previste dal precedente articolo 3 del presente bando abbiano trasmesso la domanda di partecipazione alla selezione in oggetto sono ammessi con riserva alla selezione e **sono convocati** al colloquio secondo il calendario di cui al precedente comma 1. L'elenco degli ammessi e degli esclusi alle prove scritte sarà comunque reso noto mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, nel sito internet istituzionale del Comune di Uta: www.comune.uta.ca.it, sezione di Amministrazione trasparente denominata "Bando di concorso" link: <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>.
- 3 Il calendario delle prove definito nel comma 1 del presente articolo **potrà subire modifiche per sopraggiunti e imprevedibili motivi**, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni di sorta; di tali modifiche verrà data notizia **esclusivamente** tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Ente www.comune.uta.ca.it link: <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>.

ART. 9

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI CONCORSO

La Commissione dispone complessivamente del seguente punteggio:

- a) Punti 30 per la valutazione del colloquio;
- b) Punti 10 per la valutazione dei titoli.

ART. 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione di titoli è effettuata e resa nota ai candidati attraverso pubblicazione nell'apposita sezione del sito web al link <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso> prima dell'espletamento del colloquio di cui al precedente articolo 8;
2. Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione dei titoli è di 10 punti. La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento comunale per l'accesso agli impieghi e in particolare dagli artt. 27-30 e dall'allegato B, tabella 1, del suddetto regolamento.

ART.11

GRADUATORIA

1. Al termine dello svolgimento e della valutazione del colloquio, la Commissione predispose la graduatoria provvisoria di merito disponendone, nel primo giorno utile e per il tramite dell'Ufficio Personale dell'Ente, la pubblicazione esclusivamente nell'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente www.comune.uta.ca.it link: <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>.
2. Il punteggio finale complessivo assegnato a ciascun concorrente è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nel colloquio.
3. La graduatoria provvisoria è trasmessa tempestivamente dalla Commissione selezionatrice al Responsabile del servizio competente in materia di personale, affinché, constatata la regolarità

delle procedure poste in essere ed effettuate le opportune verifiche, venga da questi approvata con apposito atto.

4. L'approvazione della graduatoria finale costituisce l'atto conclusivo della presente procedura selettiva. La graduatoria finale è pubblicata, per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi, nell'Albo Pretorio dell'Amministrazione e nel sito web istituzionale www.comune.uta.ca.it link : <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>.
5. La graduatoria finale rimane efficace per il periodo stabilito dalla legge e potrà essere utilizzata dall'Amministrazione per le finalità previste dalla legge, fatta salva qualsiasi altra e diversa disposizione normativa che fosse adottata in materia di utilizzo e validità delle graduatorie concorsuali; in particolare la graduatoria finale potrà essere utilizzata, nel periodo della sua validità, anche per l'effettuazione di eventuali assunzioni a tempo determinato che dovessero necessitarsi, compatibilmente con le disposizioni di legge in materia vigenti.
6. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori in caso di mutate o sopraggiunte esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso di mancato rispetto delle disposizioni in materia di limitazione delle assunzioni e della spesa di personale nelle pubbliche amministrazioni, avuto riguardo anche a sopraggiunti vincoli normativi in tal senso, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

CAPO III

PROROGA, RIAPERTURA, REVOCA E RETTIFICA BANDO

ART.12

PROROGA DEL TERMINE

1. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione può essere prorogato con provvedimento motivato del Responsabile del settore competente in materia di personale, prima della scadenza dello stesso bando, per obiettive esigenze di pubblico interesse.
2. In caso di proroga del termine, i nuovi aspiranti devono tassativamente possedere tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla selezione alla data di scadenza della prima pubblicazione del bando e non del provvedimento di proroga dei termini.

ART.13

RIAPERTURA DEL TERMINE

1. Il provvedimento di riapertura dei termini viene adottato, a cura del Responsabile del settore competente in materia di personale, dopo la scadenza del bando originario e prima dell'inizio della selezione e deve essere motivato da ragioni di pubblico interesse.
2. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando originario; restano valide le domande presentate in precedenza.
3. In seguito alla riapertura dei termini, tutti i requisiti necessari per la partecipazione alla selezione devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal provvedimento di riapertura.

ART.14

REVOCA E RETTIFICA DEL BANDO

1. Il Responsabile del settore competente in materia di personale può revocare il bando di selezione con apposito provvedimento motivato da esigenze di pubblico interesse; la revoca del bando è resa nota ai candidati che avessero già presentato domanda di partecipazione e a tutti gli altri interessati con le stesse modalità adottate per la pubblicazione del bando stesso.
2. Il Responsabile del settore competente in materia di personale può adottare tutti i provvedimenti di rettifica del bando che si rendessero necessari per errori formali, materiali e/o

sostanziali presenti nel bando stesso; i provvedimenti di rettifica, debitamente motivati, sono adottabili prima della scadenza del termine per la partecipazione alla selezione e sono resi noti mediante pubblicazione nel sito web dell'Ente www.comune.uta.ca.it link : <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso> .

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

ART.15 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI AI CANDIDATI

1. Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti alla procedura selettiva in oggetto, per le quali il presente bando non preveda forme di trasmissione, comunicazione o pubblicazione differenti, saranno effettuate **esclusivamente** mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Uta www.comune.uta.ca.it link : <http://www.comune.uta.ca.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati; **costituisce pertanto onere in capo a ciascun candidato verificare nel predetto sito web la pubblicazione di tutte le informazioni relative alla selezione.**
2. Eventuali informazioni inerenti alla procedura potranno essere richieste contattando telefonicamente l'Ufficio del Personale ai numeri 3661616889 o tramite email agli indirizzi paola.alba@comune.uta.ca.it; annalisa.dedoni@comune.uta.ca.it

ART.16 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito sono invitati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite comunicazione notificata o trasmessa per posta elettronica certificata, a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando di selezione, laddove questi non siano già stati oggetto di accertamento d'ufficio, e a voler dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato o di voler optare per l'assunzione presso il Comune di Uta e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n.165/2001.
2. Il rapporto di lavoro con ciascun candidato utilmente collocatosi in graduatoria si costituirà solo in seguito alla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro e al superamento del periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'articolo 20 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali del 21/05/2018; è considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio, non abbia effettuato nei termini assegnati la dichiarazione di cui al precedente comma 1 o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Amministrazione.
3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato utilmente collocato, questi decadrà dal diritto all'assunzione o dai benefici già conseguiti.
4. Il soggetto che verrà assunto è destinato, in sede di prima assegnazione, all'Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio - sito in Uta nella Piazza S'Olivariu. La suddetta prima destinazione non potrà intendersi in alcun modo vincolante per l'Ente che ha facoltà di modificare ab origine o successivamente l'Ufficio di assegnazione in relazione alle mutate esigenze organizzative e gestionali.

ART.17 TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO

1. Il personale assunto verrà inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo di Vigilanza", categoria "D", di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del

comparto Funzioni locali da ultimo sottoscritto in data 21/05/2018.

2. Il trattamento economico attribuito al posto messo a concorso, si compone dello stipendio tabellare annuo lordo spettante alla categoria "D", stabilito dal vigente CCNL, della tredicesima mensilità, dell'indennità di comparto di cui all'articolo 33 del CCNL del 22/01/2004, delle eventuali indennità aventi carattere accessorio tenuto conto delle vigenti disposizioni contrattuali nazionali ed aziendali, di ogni altro eventuale emolumento riconosciuto dalla legge o dai contratti collettivi di categoria, dell'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante.
3. Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle vigenti disposizioni di legge.

ART.18

ALTRE DISPOSIZIONI E CLAUSOLA DI RINVIO

1. La partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Bando, senza riserva alcuna.
2. L'assunzione del vincitore è comunque subordinata al rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia di assunzioni e di spesa di personale, nonché al permanere delle disponibilità e degli equilibri di bilancio; pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare il presente bando e la relativa procedura concorsuali anche se conclusa, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.
3. Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 il responsabile unico della presente procedura concorsuale è la Rag.ra Paola Alba Responsabile dell'Area finanziaria, ufficio personale, del Comune di Uta.
4. Per quanto non espressamente stabilito nel presente Bando trova applicazione quanto disposto dal Regolamento per l'Accesso agli impieghi dell'Ente e dalla normativa vigente in materia.

ART.19

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi a ciascun candidato, così come contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione (nel prosieguo semplicemente "dati") saranno raccolti e trattati esclusivamente per finalità riconducibili allo svolgimento della procedura in atto, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.196/2003 e del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n.2016/679.
2. In merito alla raccolta e al trattamento dei dati si informa che:
 - a) i dati trattati sono quelli immessi da ciascun candidato al momento dell'inoltro dell'istanza di partecipazione, di cui alcuni obbligatori secondo le previsioni del presente bando;
 - b) il trattamento dei dati si basa sul consenso volontario dell'interessato, espresso dal candidato all'atto dell'inoltro dell'istanza di partecipazione;
 - c) il periodo di conservazione dei dati è pari ad 1 anno dopo la scadenza dei termini per la proposizione di eventuali ricorsi rispetto alla procedura concorsuale; i dati dei candidati idonei nella graduatoria finale sono conservati per tutto il tempo di validità della graduatoria stessa ai fini delle eventuali successive assunzioni;
 - d) i dati non saranno ceduti a terzi e non saranno utilizzati per finalità diverse rispetto all'espletamento della procedura concorsuale e alla successiva eventuale assunzione in servizio;
 - e) l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di revoca del consenso all'utilizzo dei dati o di altri diritti il cui esercizio sia incompatibile con l'ammissione e con lo svolgimento della procedura implica l'esclusione dalla procedura concorsuale stessa;
 - f) il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Uta nella persona del Sindaco pro

- tempore, con sede in Uta presso la Piazza S'Olivariu;
- g) il responsabile per la protezione dei dati (RPD) del Comune di Uta è FORMAMENTIS DIGITALE con sede in Via Ticino, 7 09032 Assemini (CA) - pec formamentisdigitale@legalmail.it referente Satta Gianluca pec gianlucasatta@pec.it i cui riferimenti sono desumibili all'indirizzo web <http://www.comune.uta.ca.it/uta/zf/index.php/privacy/index/privacy>
- h) il soggetto responsabile del trattamento dei dati è la Rag. Paola Alba; saranno altresì incaricati e autorizzati del trattamento dei dati, gli addetti dell'Ufficio Protocollo e Personale dell'Ente e i membri della deputata Commissione selezionatrice.

Uta, _____

Il responsabile di Area
Rag. Paola Alba
(firmato digitalmente)